

portanza) siano l'ultima parola sulla gravissima questione.

Io doveva dunque cercar lumi e consiglio dai più competenti; e questo ho fatto nominando la Commissione, con l'aiuto della quale spero di potere in tempo non lontano presentare alla Camera un buon disegno di legge.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Colombo-Quattrofrati.

**Colombo-Quattrofrati.** Debbo, solo dichiarare al ministro che, con le mie parole, non intendevo di muovere a lui un rimprovero. È troppo breve il tempo da che egli siede su quel banco per potergli muovere il rimprovero di non aver presentato il disegno di legge sul catasto probatorio. Osservando che dal 1886 ad oggi non si è fatto nulla, il mio rimprovero, se così può chiamarsi, non si riferiva nè al ministro Bonacci, nè ai suoi predecessori.

**Presidente.** Così è esaurita anche questa interrogazione.

#### Presentazione di una relazione.

**Presidente.** Invito l'onorevole Bertolini a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Bertolini.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Modificazioni all'articolo 3° della legge sulle opere pubbliche.

**Presidente.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

#### Si riprendono le interrogazioni.

**Presidente.** Segue, ora, l'interrogazione dell'onorevole Cremonesi al ministro delle poste e dei telegrafi: « se intenda ripristinare e quando l'ufficio telegrafico di Pavullo Capo mandamento del circondario di Lodi. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per le poste e pei telegrafi ha facoltà di parlare.

**Papa, sotto-segretario di Stato per le poste e pei telegrafi.** Sono lieto di dare all'onorevole Cremonesi una risposta che lo renderà soddisfatto.

L'ufficio telegrafico di Pavullo, fra pochi giorni, e certamente non oltre il prossimo venturo aprile, sarà riaperto. Debbo, per altro, aggiungere che della chiusura di esso non è punto imputabile l'Amministrazione

delle poste e dei telegrafi, che, per parte sua, ha fatto il possibile perchè tale inconveniente non si verificasse. La causa della chiusura sta in ciò: che, pel poco reddito di quell'ufficio, non si trovava chi volesse assumere l'incarico di commesso. Un concorso, bandito a tal uopo, andò deserto; e, solo in questi ultimi tempi, si è trovato chi ha accettato questo incarico.

Stia certo, dunque, l'onorevole Cremonesi, che, ultimate le pratiche necessarie per la installazione del nuovo ufficiale telegrafico, l'ufficio, non più tardi dell'aprile prossimo, sarà riaperto.

**Presidente.** L'onorevole Cremonesi ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto della risposta avuta dall'onorevole sotto-segretario di Stato per le poste e i telegrafi.

**Cremonesi.** Ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato della cortese risposta, e mi dichiaro soddisfatto. Prendo atto della assicurazione che, quanto prima, l'ufficio telegrafico sarà ripristinato.

Deploro gli stessi inconvenienti che ha deplorato il sotto-segretario di Stato; ma credo che d'ora in avanti nell'ufficio telegrafico si potrà ottenere quel reddito che prima non si è ottenuto.

Cerchi, però, il Ministero delle poste e dei telegrafi che l'ufficio telegrafico non sia ripristinato nell'ufficio postale; perchè è dall'agente postale di quel paese, che venne la prima domanda del trasporto del telegrafo, non volendo egli che, nel suo ufficio, vi fosse un ufficio telegrafico.

Quindi, se è possibile, presso il Municipio, presso la spezieria, in qualche altro posto, sia installato il nuovo ufficio telegrafico; altrimenti, correremo il pericolo che, di qui a poco tempo, esso sia rimosso di nuovo.

Questa è la semplice raccomandazione che prego il Governo di tener presente, nel ripristinare l'ufficio telegrafico di Pavullo.

**Presidente.** Così è esaurita anche questa interrogazione.

Viene, ora, quella dell'onorevole Antonelli al ministro dell'istruzione pubblica.

Essa è concepita in questi termini: « Se sono a sua conoscenza le condizioni poco sicure dello stabile del Convitto nazionale in Roma e se intende provvedere perchè quell'antico istituto di educazione non debba chiudersi per evitare possibili disgrazie. »